Dimore esclusive ora hotel deluxe. A Roma, nascoste tra palazzi storici, residenze private trasformate in urban retreat. Dove l'ospitalità è "su misura"

In alto, da sinistra e in senso orario. Un interno classico-chic di Le tre suites, dello scultore Alfredo Valente (inf. www.letresuites.com). Un angolo del cortile di Buonanotte Garibaldi, casa di famiglia di Luisa Longo (inf. www.buonanottegaribaldi.com). La porta d'ingresso volutamente anonima di Le tre suites. L'elegante understatement di villa Spalletti Trivelli, che offre una serie di servizi da hotel deluxe, come la spa interna (inf. www.villaspalletti.it).

vogue

TRAVEL

A Roma caput mundi, capitale dalla bellezza sfrontata che attrae in modo fatale orde di visitatori tutto l'anno, l'hôtellerie ha radici profonde, quasi quanto le catacombe di Santa Priscilla. Ostelli, bed & breakfast, foresterie di religiosi; design hotels e mega strutture un po' sopra le righe: soluzioni alberghiere ce ne sono veramente per tutti i gusti. La nuova hôtellerie deluxe, accanto agli storici alberghi che rifattisi il make-up ripropongono una "dolce vita" un po' forzata, si vivacizza oggi con una tipologia nuova per Roma, città che nelle intenzioni è proiettata nel futuro, ma spesso rimane ancorata al passato. Sono stanze in dimore cittadine di nobili famiglie, nascoste in palazzi storici, dove regna l'understatement. E dove per lusso si intende massima privacy, ambienti raccolti, cura dei particolari e, soprattutto, un'attenzione personalizzata mai invadente. Un ambiente "su misura" dove si è chiamati per nome o studiatamente ignorati, a seconda delle proprie esigenze. E dove ci si sente veri e propri home guests: qui l'ospitalità diventa tailor-made, come i migliori abiti di Caraceni, proponendo ai travellers ultrablasés, case che avvolgono come una soffice coperta. La prima è villa Spalletti Trivelli, già residenza della famiglia omonima, che con i suoi ambienti schermati dall'inquinamento elettromagnetico, la spa interna Energy home – che rigenera con le terapie alle energie sottili della dott.ssa Gisela Stramer – e un segreto giardino all'italiana, diventa l'urban retreat per eccellenza. Si accede, invece, da un ingresso anonimo alle Portrait suites, la proposta capitolina griffata Ferragamo (inf. www.lungarnohotels.com). L'ospite, accolto al check-in con un drink informale sulla panoramica terrazza, viene discretamente studiato per anticiparne le esigenze, ed essere poi assistito durante il soggiorno dal concierge. A Le tre suites dello scultore Alfredo Valente poi, gli ospiti possono contare su personal trainer, personal shopper, dog walker, guida per l'esplorazione del patrimonio artistico dell'urbe, nonché un introdotto viveur per solcare la vita notturna della città. Niente reception o concierge, ma chiavi di casa in mano: accade al Buonanotte Garibaldi della designer di tessuti, arredi e accessori moda Luisa Longo. Nella casa di famiglia, nonché suo atelier, ospita in ambienti arredati con proprie creazioni, e riceve in terrazze e cortili dal fascino mediterraneo, dove serve l'aperitivo e il tè, in un'atmosfera bohémienne-chic, cara agli aficionados. *Alessandra Signorelli*